



## **CASA CIRCONDARIALE DI BRESCIA** **.. il Bue dice cornuto all'Asino...**

Prendiamo atto di un ulteriore comunicato del SINAPPE che, finalmente, decide di scoprire le carte in tavola e, quanto meno, svela che in effetti ce l'aveva anche con la UIL.

Che dire apprezziamo tanto quello che il SINAPPE sostiene di fare ed aver fatto. Anche perché ci vuole davvero coraggio ad affermare quello che abbiamo letto. Abbiamo dimostrato oggettivamente di non aver sposato la tesi di nessuno (si rammenta il 4-0 finale). Sta cosa al SINAPPE ha dato fastidio e, giustamente, è passato ad altro...

Non volevamo affatto alimentare una sterile polemica che, peraltro, non giova a nessuno. Ma quando veniamo accusati di non essere dalla parte dei Poliziotti penitenziari, non possiamo certo rimanere indifferenti.

Beh comunque, su quello che il SINAPPE sostiene di aver fatto non ci esprimiamo, perché è sotto gli occhi di tutti una chiara ed evidente intensificazione dell'attività sindacale nelle ultime settimane (vedi bandiere ottobrine). E di questo purtroppo (per il SINAPPE) se ne sono accorti tutti, proprio perché, condividiamo il concetto, il personale ha la giusta intelligenza per interpretare fatti e momenti.

Ci esprimiamo solo su quello per cui siamo accusati e per non fare noiosi e arzigogolati elenchi di quanto fatto e di quanto detto, rimandiamo tutti alla consultazione delle nostro sito [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it), ad apposito link di Brescia, al fine di comprendere, nero su bianco, l'attività UIL di TUTTO l'anno. Ivi compresa la recente contestazione sulla redazione delle graduatorie degli interPELLI (questo al SINAPPE era sfuggito).

Giocare con le parole, decontestualizzando, è una pratica ambigua, oltre che istituzionalmente scorretta. Se il Direttore afferma pubblicamente che in Ufficio Segreteria non ha personale e sostiene di aver svolto il lavoro di segreteria assume un significato. Se il Direttore avesse affermato di avere le unità in Ufficio Segreteria, la UIL avrebbe detto al Direttore che è triste che un Dirigente delegittimi il proprio personale. Per fortuna, ribadiamo, l'intelligenza e la capacità di interpretazione sono caratteristiche che non mancano. Resta inteso che per questo la UIL ha già assunto impegni a produrre un intervento ad hoc.

Tuttavia, considerata la "sfida" lanciata, due parole su quello che il SINAPPE NON ha fatto le spendiamo:

- 1) Dov'era il SINAPPE quando è stata avviata l'ispezione ministeriale e cosa ha sostenuto? Niente di niente, anzi andava bene tutto (forse perché ottobre non era abbastanza vicino);
- 2) Dov'è il SINAPPE quando la UIL sostiene, come da tempo sta sostenendo, che i due Sovrintendenti assegnati presso il Tribunale di Sorveglianza sono uno schiaffo alla carenza d'organico e di sottufficiali?
- 3) Dov'era il SINAPPE quando la UIL, anche in occasione dell'ultimo incontro, ha detto che ci sono troppe Unità Operative a Brescia, quindi troppe poltrone per Ispettori, chiamati sempre meno nei turni serali e notturni?
- 4) Dov'era il SINAPPE quando la UIL contestava che alcuni posti fissi non espletassero le notti?

Sarà forse che certi argomenti sono tabù perché rappresentano "orticelli".

Beh, per fortuna la UIL non ha questo problema. Ovvero di pensare l'interesse di uno o dell'altro soggetto singolarmente. L'obiettivo della UIL è esclusivamente quello collettivo, al di là di un colore o di una tessera sindacale. Una tessera sindacale che se viene, ci fa onore e ci riempie di orgoglio, ma di certo non andiamo ad elemosinare bussando qua e là, telefonando a tizio o a caio o aspettando i colleghi fuori dai cancelli di entrata. Per carità, siamo certi che il SINAPPE non adotta queste strategie. Ma di certo possiamo affermare che questo è un modo squallido di fare sindacato, oltre che immorale. Speriamo vivamente che questo a Brescia non capiti affatto.

Per chiudere sulle accuse lanciate, un'ultima riflessione ci viene spontanea: ma sto SINAPPE, che vanta da molti anni la maggioranza degli iscritti a Brescia e nel contempo denuncia (solo in certi periodi) gravissimi problemi, possibile che non sia mai riuscito a risolverli?

Due sono le possibili risposte: o nonostante la dichiarata forza democratica non riesce ad essere abbastanza incisivo, oppure, per l'appunto, non ha mai avuto la necessaria continuità.

Anche perché, non ci pare che i Direttori susseguiti a Brescia non abbiamo mai sposato le tesi del SINAPPE..... Anzi, possiamo affermare il contrario !!!

Nella consapevolezza di ricevere ulteriori accuse e repliche, sin da oggi, rappresentiamo che non continueremo questa polemica, anche se il SINAPPE proverà a rilanciare (passando ancora ad altro). Da un lato, per rispetto del personale che fa da spettatore e che vorrebbe che il sindacato si occupasse di diritti e di benessere; dall'altro, perché siamo consapevoli che rientra nella dialettica sindacale e che è giusto dare sfogo alle energie ottobrine.

Fraterni saluti.

Milano, 29.10.2015

*Gian Luigi Madonia*  
*Segretario Regionale UIL PA Penitenziari Lombardia*